



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 59 del 10/05/2018

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 - 2020. PRIMA VARIAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Assente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 - 2020. PRIMA VARIAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il servizio per la gestione del personale è stato trasferito all'Unione Tresinaro Secchia ed il protocollo attuativo della convenzione è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63 del 27 dicembre 2016, prevedendo che per gli atti di programmazione del fabbisogno del personale la Giunta dell'Ente interessato adotti l'atto, previa istruttoria della gestione unica del personale;
- la dotazione organica è stata approvata, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 52 dell' 8 giugno 2017;
- con delibera di Giunta comunale n. 128 del 14/12/2017, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 21.12.2017 è stato approvato il documento unico di programmazione per gli anni 2018/2020, comprensivo del fabbisogno di personale a tempo determinato ed indeterminato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21.12.2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione e conseguente assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore;

VISTI:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- l'articolo 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*;

RICHIAMATI:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'articolo 3, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- l'articolo 1, commi da 420 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 1, commi 228, 228-bis, 228-ter, 229 e 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 1, commi 475, 476 e 479, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- il decreto ministeriale 10 aprile 2017, che fissa i rapporti medi dipendenti popolazione per il triennio 2017-2019:

EVIDENZIATO che il sopra citato comma 557-quater della legge 296/2006, come introdotto dall'articolo 3, comma 5-bis del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

DATO atto che l'Amministrazione allo stato degli accertamenti non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- *ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come risulta agli atti della Gestione unica del personale;*
- *ha rispettato il pareggio di bilancio fissato dall'art. 1, commi da 707 a 734, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, come risulta dalla certificazione inviata in data 20 marzo 2018 al Ministero dell'Economia e delle Finanze;*
- *ha approvato il Piano triennale 2018-2020 di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione n. 26 del 22 febbraio 2018;*
- *ha rispettato il tetto della spesa di personale per l'anno 2017, calcolata ai sensi dell'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come attestato dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38 del 24 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge;*

DATO atto che:

- le disposizioni contenute nell'articolo 3 del D.L. 90/2014, come interpretate dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 27/SEZAUT/2014/QMIG, non consentivano agli enti locali assoggettati al patto di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

stabilità di utilizzare le capacità assunzionali maturate a seguito di cessazioni intervenute negli anni fino al 2012;

- l'articolo 4, comma 3, del d.l. 78/2015 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, è intervenuto su tale disposizione aggiungendo un periodo che porta a questa formulazione della norma: "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. ...";
- è stato successivamente chiarito dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG che "Il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni" e che "Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del d.l. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa 'a regime' per l'intera annualità";

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Puglia n. 2/PAR/2012, nella quale è stato ritenuto che "il riferimento da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione della previsione contenuta nel comma 9 dell'art. 14 sono le sole cessazioni che si verificano nel periodo di riferimento e non la differenza fra cessazioni ed assunzioni";

DATO atto che:

- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale prevista, costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;

PRESO atto che negli anni dal 2013 al 2017 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato (escluse le mobilità in uscita), rapportate ad anno, come risulta dal prospetto allegato con lettera A, ove risulta anche la capacità assunzionale dell'ente;

CONSIDERATO che i dipendenti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 non vengono considerati nell'importo delle cessazioni in quanto le relative assunzioni sono escluse dalla limitazioni nel limite della quota d'obbligo;

PRESO atto che:

- il decreto ministeriale 10 aprile 2017 ha fissato il rapporto dipendenti/popolazione per gli della fascia tra 10.000 e 19.999 abitanti, a 1 dipendente ogni 158 abitanti;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- il Comune di Casalgrande ha una popolazione di 19.234 abitanti al 31 dicembre 2017 e che pertanto secondo il predetto decreto la soglia corrisponde a 122 dipendenti;
- il Comune di Casalgrande alla data odierna ha in servizio 84 dipendenti a tempo indeterminato oltre a due dipendenti assunti ex art. 110, comma 2, del Testo Unico;

ATTESO, pertanto, che le cessazioni:

- del personale appartenente alle categorie protette non generano capacità assunzionale in quanto le corrispondenti assunzioni (per la quota d'obbligo) non sono soggette a limitazioni;
- intervenute nell'anno 2016 generano una capacità assunzionale del 75%;
- intervenute nell'anno 2017 generano una capacità assunzionale del 75%, elevata al 90% per gli enti che hanno i requisiti previsti dall'articolo 1, comma 479, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che interverranno nell'anno 2018 genereranno una capacità assunzionale del 100% ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014;

RILEVATO pertanto che:

- le facoltà assunzionali disponibili, sulla base delle norme che nel tempo hanno consentito la copertura del turn-over (compresi eventuali effetti premiali), sono le seguenti:

Descrizione	Importo annuale	Quota utilizzabile		Utilizzabile dal
Cessazioni anno 2013	€ 58.438,90	60%	€ 35.063,34	2014
Cessazioni anno 2014	€ 64.542,92	60%	€ 38.725,75	2015
Cessazioni anno 2015	€ 42.150,68	25%	€ 10.537,67	2016
Cessazioni anno 2016	€ 52.104,69	75%	€ 39.078,52	2017
Cessazioni anno 2017	€ 42.152,68	75%	€ 31.614,51	2018
Totale utilizzabile			€ 155.019,79	

- è stata utilizzata per procedure già avviate negli anni 2014-2017 la seguente capacità assunzionale:

Esecutore (cat. B3) (assunzione 2014)	€ 18.681,78
Istruttore amministrativo (cat. C) (assunzione 2016)	€ 21.075,34
no. 2 Istruttore Amministrativi (cat. C) (assunzione 2017)	€ 40.395,40
no. 2 Istruttore Tecnici (cat. C) (assunzione 2017)	€ 42.152,68
Totale	€ 122.305,20

- residuano, pertanto, capacità assunzionali per € 32.714,59 maturate con le cessazioni degli anni dal 2015 al 2017;
- tale capacità sarà utilizzata parzialmente, nel corso del 2018, per € 19.319,98 per l'assunzione di una unità nel profilo di Istruttore amministrativo cat. C come meglio



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

specificato in seguito; il residuo ammonta, dunque, a € 13.394,61;

VALUTATO, inoltre, che nel 2018 sono previste cessazioni di personale a tempo indeterminato (escluse le mobilità in uscita), rapportate ad anno, per complessivi € 70.374,40, come risulta dal seguente prospetto:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione		Oneri diretti annui
	Data	Motivazione	
Istruttore Direttivo D1	2018	Pensionamento	€ 22.930,57
Funzionario Direttivo D3	2018	Pensionamento	€ 26.367,49
Istruttore amministrativo C	2018	Pensionamento	€ 21.076,34
Totale			€ 70.374,40

CALCOLATO, pertanto, che si genererà la seguente ulteriore capacità assunzionale:

Descrizione	Importo annuale	Quota utilizzabile		Utilizzabile dal
Cessazioni anno 2018	€ 70.374,40	100%	€ 70.374,40	2019

DATO atto a seguito di una rimediazione dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2018-2020 si ritiene opportuno quanto segue:

- **ANNO 2018**

- confermare la previsione dell'assunzione di un Istruttore amministrativo di categoria C a tempo parziale da collocare nel settore dei servizi scolastici, utilizzando una graduatoria valida, con orario di 30 ore settimanali precisando che dal 01/06/2018, il contratto sarà trasformato a 33 ore settimanali;

- confermare la sostituzione del posto attualmente coperto dal dipendente M. I. che cesserà il proprio rapporto di lavoro per pensionamento nel corso dell'anno 2018, tramite mobilità esterna;

- prevedere una mobilità esterna per l'eventuale sostituzione di istruttori che, nei settori Tributi, Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, hanno chiesto di essere trasferiti presso altri enti;

- **ANNO 2019**

- confermare l'assunzione di un Istruttore direttivo contabile D, tramite concorso presso i servizi finanziari o mobilità esterna (il concorso sarà bandito insieme ai comuni di Viano e Baiso);

- **ANNO 2020**

- in considerazione della conclusione del mandato amministrativo nel 2019, al momento, si soprassiede alle valutazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 7, comma 2, del CCNL 14.09.2000 che, in materia di lavoro a tempo determinato, stabilisce che: *"gli enti individuano, previa concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL dell'01.04.1999, i fabbisogni di personale da assumere ai sensi del presente articolo"*;

- l'articolo 8, comma 3, del CCNL 14.09.2000 che, in materia di affidamento di mansioni superiori, stabilisce che: *"Il conferimento delle mansioni superiori di cui ai commi precedenti, anche attraverso rotazione tra più dipendenti, è disposto dal dirigente o, per gli enti privi di dirigenza, dal responsabile del servizio, nell'ambito"*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

delle risorse espressamente assegnate per tale finalità secondo la programmazione dei fabbisogni ...”;

- l'articolo 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, che stabilisce che: “In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”;
- l'articolo 30, comma 2-sexies, del D. Lgs. no. 165/2001 che in materia di assegnazione temporanea di personale, stabilisce: “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;

DATO, pertanto, atto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve comprendere anche:

- i fabbisogni di personale a tempo determinato;
- la spesa per l'affidamento delle mansioni superiori;
- la spesa per l'applicazione dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999;
- l'assegnazione temporanea di personale di altri enti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, no. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni ed integrazioni ha stabilito che: “A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

RICHIAMATE inoltre:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica (UORCC.PA), n. 21202/P.4.17.1.7.4 del 28 maggio 2012, in evasione di un quesito dell'ANCI, relativo ai criteri di applicazione delle disposizioni che impongono di ridurre la spesa di personale flessibile da parte degli Enti Locali e le relative deroghe, con la quale il Dipartimento, concordemente con quanto sostenuto dall'ANCI, ha evidenziato che dal dato letterale della disposizioni non si riscontrano elementi per poter ritenere che la spesa afferente alle categorie di personale per le quali vige la deroga, sia da decurtare dalla base di calcolo 2009, pertanto, il conteggio vada effettuato cumulativamente, considerando nella base di calcolo tutte le fattispecie di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, senza distinzione dei settori di riferimento;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 173/2012 depositata in data 6 luglio 2012, che ha confermato la legittimità costituzionale della norma dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, stabilendo *“L'art. 9, comma 28, censurato, d'altronde, lascia alle singole amministrazioni la scelta circa le misure da adottare con riferimento ad ognuna delle categorie di rapporti di lavoro da esso previste. Ciascun ente pubblico può determinare se e quanto ridurre la spesa relativa a ogni singola tipologia contrattuale, ferma restando la necessità di osservare il limite della riduzione del 50 per cento della spesa complessiva rispetto a quella sostenuta nel 2009”*;

PRESO atto che nell'anno 2009 la spesa sostenuta per le forme flessibili di lavoro, è stata pari a € 445.387,00;

DATO atto che essendo il Comune di Casalgrande in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 può utilizzare totalmente tale budget;

UDITE le richieste di modificare la programmazione delle assunzioni a tempo determinato, riassunte nella tabella riportata nel dispositivo della presente deliberazione;

RITENUTO di confermare la decisione di non prevedere spese per:

- l'affidamento delle mansioni superiori;
- l'applicazione dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999;
- l'assegnazione temporanea di personale di altri enti;

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. no. 165/2001 stabilisce che: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati ... Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”*;

RITENUTO di modificare due profili professionali di altrettanti dipendenti, su richiesta dei loro responsabili di settore, per adeguarli alle attività effettivamente svolte, tenuto conto del possesso dei necessari requisiti;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce che: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;

ACQUISITA l'istruttoria completa svolta dalla struttura “Gestione unica del personale” dell'Unione Tresinaro Secchia costituita dalla presente proposta di deliberazione e dai relativi allegati;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002) che recita: “*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, ...*”;

DATO atto che i revisori dei conti hanno espresso parere favorevole alla presente proposta di deliberazione nel verbale n. 10 del 2 maggio 2018;

ACQUISITA in proposito la positiva certificazione da parte del Revisore dei Conti, resa in data 02.05.2018 (verbale n. 10);

CONSIDERATO che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto è stata effettuata l'informazione preventiva mediante invio della documentazione alle oo.ss. e alla RSU con nota del Comune prot. n. 7692 del 3 maggio 2018;

RITENUTO pertanto di:

- aver adempiuto gli obblighi di confronto sindacale;
- potere procedere all'approvazione della programmazione;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri:

- favorevole del Responsabile del segretario generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi diretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente, che l'atto comporta;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto occorre tempestivamente attivare le procedure di assunzione previste;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 approvata con la deliberazione n. 128 del 14/12/2017 come segue:

a tempo indeterminato:

ANNO 2018			
n./cat	Profilo	Assegnazione settore	Reclutamento
1 C1	Istruttore amministrativo a tempo parziale	Settore servizi scolastici	Assunzione tramite graduatoria da maggio 2018 (30 ore settimanali nel mese di maggio e a 33 ore settimanali dal mese di giugno).
1 C	Istruttore amministrativo	Servizi finanziari	Assunzione tramite mobilità esterna, subordinatamente alla cessazione del posto attualmente coperto da I.M. per pensionamento.
1 C1	Istruttore tecnico amministrativo	Settore tributi	Assunzione tramite mobilità esterna, subordinatamente alla mobilità della dipendente B. B.
1 C1	Istruttore tecnico	Settore lavori pubblici	Assunzione tramite mobilità esterna, subordinatamente alla mobilità della dipendente A.T.
1 C1	Istruttore amministrativo	Settore pianificazione territoriale	Assunzione tramite mobilità esterna, subordinatamente alla mobilità della dipendente S.O.
ANNO 2019			
1 D1	Istruttore direttivo contabile	Finanziario	Assunzione tramite concorso

a tempo determinato

n./cat	Profilo	Assegnazione settore	Reclutamento
1 a tempo pieno o 2 a tempo parziale D1	Istruttore direttivo tecnico	Lavori pubblici	Tramite selezione art. 110 (in sostituzione di P.L.)
3 C1	Istruttore	- Servizi demografici.	Proroga contratti in corso o



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

	amministrativo	- Servizi scolastici ed educativi. - Servizi in staff.	assunzione. Proroga contratto in corso fino al 30 aprile (Cotto). Proroga contratto in corso fino al 4 gennaio 2018 presso i servizi di staff per esigenze straordinarie (Fortugno).
1 C1	Istruttore amministrativo	- Servizi finanziari	Assunzione a tempo determinato tramite apposita selezione o graduatoria esistente, qualora il posto non fosse coperto tramite mobilità esterna.
1 C1	Istruttore amministrativo	Commercio/SUAP	Assunzione a tempo determinato, tramite concorso, prevedendo i seguenti requisiti specifici di accesso: - conoscenza lingua inglese livello C1 - conoscenza seconda lingua comunitaria (francese o tedesco) livello B2

2. di approvare l'aggiornamento della dotazione organica dell'ente, precedentemente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 dell'8 giugno 2017, come indicato nel prospetto allegato con lettera B, modificando i due profili professionali evidenziati nell'allegato;
3. di dare atto che la programmazione approvata con il presente provvedimento è rispettosa delle limitazioni della spesa di personale fissate dalle norme in premessa indicate, come si evince anche dalla relazione allegata sotto il numero "3";
4. di individuare, d'accordo con i Comuni di Baiso e Viano, i seguenti requisiti di accesso ai posti del profilo di istruttore direttivo contabile D, destinato ai servizi finanziari:

Patente cat. B

- Diploma di Laurea in Giurisprudenza (DL) - vecchio ordinamento
- Laurea Specialistica in Giurisprudenza - classe 22/S - DM 509/99
- Laurea Specialistica in Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica - classe 102/S - DM 509/99
- Laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe LMG-01 - DM 270/04

- Diploma di Laurea in economia e commercio (DL) - vecchio ordinamento
- Laurea Specialistica in Scienze economico-aziendali - classe 84/S - DM 509/99
- Laurea Specialistica in Scienze dell'economia - classe 64/S - DM 509/99



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali - classe LM-77 - DM 270/04
 - Laurea Magistrale in Scienze dell'economia - classe LM-56 - DM 270/04

 - Diploma di Laurea in economia delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni Internazionali (DL) - vecchio ordinamento
 - Laurea Specialistica in Scienze dell'economia - classe 64/S - DM 509/99
 - Laurea Specialistica in Scienze economico-aziendali - classe 84/S - DM 509/99
 - Laurea Magistrale in Scienze dell'economia - classe LM-56 - DM 270/04
 - Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali - classe LM-77 - DM 270/04
5. di ricordare che la programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere ulteriormente modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
6. di demandare ai Responsabili dei Settori e alla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, secondo le rispettive competenze, tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
7. di trasmettere copia del presente atto:
- alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione;
 - all'Unione Tresinaro Secchia per i conseguenti adempimenti.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO